

→ **L'ad Giuseppe Bono** annuncia il piano «lacrime e sangue». Proteste e scioperi degli operai  
→ **Esuberanti** ma anche condizioni di lavoro che ricordano quelle volute da Marchionne per la Fiat

# Fincantieri: via 2500 operai Fuori Castellammare e Sestri

Scioperi e proteste dopo l'annuncio del piano industriale del colosso navale. Previsti 2.551 esuberanti, la chiusura di due cantieri e il ridimensionamento di uno. L'azienda: discutiamo ma la situazione è drammatica.

**GIUSEPPE VESPO**

g.vespo@gmail.com

Due cantieri chiusi e 2.551 persone che diventano esuberanti, su circa 8.500 dipendenti diretti. Fincantieri intende riorganizzarsi così. Il tanto atteso piano di restyling firmato dall'ad Giuseppe Bono conta di mettere i sigilli ai cancelli degli stabilimenti di Sestri Ponente e Castellammare di Stabia, mentre Riva Trigoso verrà fortemente «ridimensionato», con le attività (e i lavoratori) del sito genovese che passeranno a quello spezzino di Muggiano.

## IRA OPERAIA

La notizia, arrivata dall'incontro di ieri tra azienda e sindacati, ha scatenato l'ira degli operai. In cinquecento a Sestri Ponente si sono riversati in strada bloccando il traffico intorno allo stabilimento e dando fuoco ad alcuni cassonetti dell'immundizia. Furiosa anche il sindaco del capoluogo ligure, Marta Vincenzi, che ha puntato il dito contro l'azienda denunciando la «presa in giro alla città: il piano industriale è inaccettabile», dice il primo cittadino: «Sestri è uno dei più importanti

**Fiom, Fim e Uilm**  
Otto ore di sciopero  
prima del prossimo  
tavolo del sei giugno

cantieri italiani e fino alla scorsa settimana sembravano tutti d'accordo per tenerlo aperto». Il governatore ligure Claudio Burlando ha già convocato un tavolo per domani e lo stesso si appresterebbe a fare il suo collega campano, Stefano Caldoro, in soccorso del sito di Ca-



Foto di Luca Zennaro/Ansa

Proteste anche ai cantieri genovesi ieri, dopo la presentazione ufficiale del piano Fincantieri

stellammare.

Ieri gli operai napoletani hanno protestato davanti alla sede di Confindustria a Roma, dove si è tenuto l'incontro azienda-sindacati; mentre in tutti gli stabilimenti del gruppo si prepara la mobilitazione. La chiusura dei due cantieri navali dovrebbe comportare circa 1.500 esuberanti (780 a Sestri, 650 a Castellammare), mentre altri 1.150 lavoratori dovrebbero perdere il posto tra Palermo, Muggiano, Marghera, Ancona e Monfalcone.

Un piano «lacrime e sangue» che i sindacati definiscono «inaccettabile», e che si apprestano a combattere con otto ore di sciopero da spendere tra oggi e il sei giugno, giorno in cui il tavolo tra azienda e sindacati dovrebbe aggiornarsi.

Ma «su queste basi non ci sono le

## Voli

**Lufthansa Italia taglia lo scalo di Malpensa dal prossimo autunno**

Lufthansa cambia rotta, manda in pensione a fine ottobre il brand Lufthansa Italia e sposta con l'entrata in vigore del nuovo orario invernale gli aerei altrove. Un annuncio che mette a rischio il ruolo di hub di Malpensa, anche se nella nota della compagnia tedesca non si fa cenno al destino dello scalo varesino gestito, come Linate, dalla Sea. «Riunire i nostri servizi sotto i brand Lufthansa e Air Dolomiti ci darà una presenza più chiara e razionale sul mercato italiano», afferma Christoph Franz, CEO e Presidente di Lufthansa. «Quando tre anni fa

abbiamo lanciato Lufthansa Italia, abbiamo colmato una lacuna emersa a Milano dopo il ritiro di Alitalia da Malpensa e dopo la fine della nostra collaborazione con Air One. Il nostro servizio è molto apprezzato e la risposta dei passeggeri in Italia è eccellente. Tuttavia - spiega il manager -, considerato il crollo dei prezzi sulle rotte europee e la concorrenza, è stato estremamente difficile stabilire un proficuo network europeo con un marchio separato. Conviene quindi focalizzare l'offerta Lufthansa sui collegamenti dall'Italia verso gli hub del gruppo», ossia Francoforte e Monaco. La compagnia prevede comunque una crescita a doppia cifra dell'offerta nel nostro Paese. Insieme, Lufthansa e Air Dolomiti servono 19 destinazioni nella Penisola.